



Prof. Avv. Sido Bonfatti
Professore Ordinario di Diritto Commerciale
nell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Patrocinante in Cassazione
sido.bonfatti@ordineavvmodena.it

Avv. Gigliola Iotti
Patrocinante in Cassazione
gigliola.iotti@ordineavvmodena.it

Avv. Emanuela Calamia
emanuela.calamia@ordineavvmodena.it
Avv. Fulvia Confetti
fulvia.confetti@ordineavvmodena.it
Avv. Sabrina Cristoni
Patrocinante in Cassazione
sabrina.cristoni@ordineavvmodena.it
Avv. Sabrina Dazzi
sabrina.dazzi@ordineavvmodena.it
Avv. Michela De Santis
michela.desantis@ordineavvmodena.it
Avv. Alessia Grassigli
alessia.grassigli@ordineavvmodena.it
Avv. Adriana Tandoi
adriana.tandoi@ordineavvmodena.it
Avv. Ernest Owusu Trevisi
ernestowusu.trevisi@ordineavvmodena.it

Modena, 20 dicembre 2016

Spett.li

Imprese Utilizzatrici di Lavoratori
Interinali somministrati da
Trenkwalder SrL
LL. SS.

Oggetto: **Fallimento TRENKWALDER SrL**

Egregi Signori,

Vi scrivo in qualità di Curatore fallimentare della Società in oggetto.

Risulta alla scrivente Procedura che codesta Impresa non abbia adempiuto (o non abbia adempiuto integralmente) gli obblighi derivanti a suo carico dall'art. 35, comma 2, d. lgs. n 81/2015, a mente del quale *"l'utilizzatore è obbligato in solido con il Somministratore:*

- (i) a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi; e*
- (ii) a versare i relativi contributi previdenziali".*

Trenkwalder SrL ha comunicato già nel mese di ottobre u.s. di non essere in condizione di pagare (integralmente) i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali di settembre; è entrata in Concordato Preventivo il 20 ottobre; è fallita il 7 dicembre. E' evidente che la Società non è in grado di pagare né stipendi né contributi, e che l'obbligo di pagamento a carico di codesta Impresa in sostituzione di Trenkwalder è pienamente e da tempo scattato.

Il mancato pagamento di quanto dovuto ai lavoratori utilizzati (ed gli Enti previdenziali e assistenziali), oltre che illecito da un punto di vista legale; ed esecrabile da un punto di vista etico – per i gravissimi disagi, sconfinanti nel dramma, arrecato ai dipendenti interessati -, è anche ingiustificato da un punto di vista economico - che comunque non avrebbe alcun rilievo di fronte ad un obbligo legale (ed etico) -, dal momento che:

- (i) i pagamenti di debiti retributivi e contributivi concernenti il periodo successivo al 20 ottobre 2016 originano corrispondenti crediti di rivalsa verso la Procedura fallimentare che possono essere considerati anche formalmente compensabili, per pari importi, con i debiti che codesta Impresa ha maturato verso Trenkwalder per le prestazioni ricevute; e
- (ii) i pagamenti di debiti retributivi e contributivi concernenti il periodo anteriore al 20 ottobre 2016 originano corrispondenti crediti di rivalsa verso la Procedura fallimentare che se anche non fossero formalmente compensabili, per pari importi, con i debiti che codesta Impresa ha maturato verso Trenkwalder per le prestazioni ricevute – stante la possibile opinabilità della conclusione -, non esporranno codesta Impresa al rischio di essere richiesta dalla procedura di provvedere *anche* al pagamento delle fatture emesse da Trenkwalder. Lo scrivente Curatore fallimentare intende infatti impostare il Programma di Liquidazione del Fallimento differendo l'avvio delle attività di recupero dei crediti verso le Imprese Somministrate a dopo che ne saranno stati accertati i crediti derivanti anche dall'adempimento dell'obbligazione solidale di cui all'art. 35, comma 2, d. lgs. n 81/2015, e quindi al netto delle compensazioni che dette Imprese saranno state in grado di addurre

Ciò beninteso sempre tenendo a mente la circostanza che la norma richiamata obbliga le Imprese Somministrate a provvedere al pagamento dei debiti retributivi e contributivi relativi ai lavoratori Internali utilizzati a prescindere dai rapporti tra la Somministrata e il Somministratore (Trenkwalder).

*

Nei giorni scorsi ho ricevuto numerose comunicazioni che adducevano difficoltà “operative” a dare corso all'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi sopra richiamati.

Al di là della condivisibilità delle difficoltà addotte, ritengo che oggi esse non siano più plausibili, alla luce delle indicazioni fornite da Confindustria Modena (**All. 1**) e delle istruzioni diramate da Trenkwalder (**All. 2**).

In particolare Trenkwalder ha allegato alla richiamata email del 5.12 propria lettera liberatoria contenente un link per scaricare il fascicolo personale di ogni utilizzatore.

Nel fascicolo personale Trenkwalder ha inserito i cedolini paga relativi al mese di ottobre, rielaborati per i due periodi ante e post concordato ed inserirà, nei giorni a seguire, i cedolini paga del mese di novembre, in via di ultimazione.

I cedolini recano l'indicazione dell'imponibile fiscale su cui calcolare il netto da corrispondere ai dipendenti; per facilitare la liquidazione diretta dello stipendio, Trenkwalder ha altresì allegato al fascicolo personale un file excel con l'indicazione analitica delle voci da utilizzare per procedere al conteggio come sostituti d'imposta: si parte dall'imponibile fiscale, si applica a tale imponibile la tassazione “asettica” (ovvero si applica l'aliquota progressiva sull'imponibile erogato esclusivamente dall'azienda utilizzatrice, avvalendosi delle modalità indicate al punto B) delle istruzioni fornite da Confindustria Modena (All.1)) e si calcolano su tale importo le voci esenti da aggiungere in competenza o in trattenuta, laddove esistenti ed indicate nel prospetto excel. Una volta proceduto all'applicazione dell'aliquota fiscale, le imprese utilizzatrici dovranno poi, inviare prova dell'avvenuto pagamento all'indirizzo email fallimento@trenkwalderitalia.it e payroll@trenkwalderitalia.it (si prega di indicare nell'oggetto la ragione sociale della società e l'indicazione “adempimento dell'obbligazione solidale di cui all'art. 35 d. lgs. n 81/2015”).

Quanto ai contributi previdenziali, nei prossimi giorni Trenkwalder allegherà la modulistica preintestata contenente gli importi da versare con modello F24 per la contribuzione relativa alle mensilità di ottobre e novembre. Anche in questo caso al pagamento dovrà fare seguito Vostra comunicazione all'indirizzo email fallimento@trenkwalderitalia.it e payroll@trenkwalderitalia.it con prova dell'avvenuto pagamento

(con oggetto sopra precisato). Per la contribuzione relativa al mese di settembre verranno fornite a breve le istruzioni operative, alla luce della circostanza che trattasi di contribuzione riscossa da Equitalia per la quale sarà necessario provvedere con modello F35 indicando il riferimento alla cartella esattoriale, ad oggi non ancora disponibile.

Non considero pertanto più in alcun modo giustificabile il mancato ottemperamento alle norme di legge richiamate, e faccio riserva di rivalsa nei confronti di codesta Impresa per tutte le conseguenze pregiudizievoli che derivassero dall'inadempimento degli obblighi retributivi e contributivi ai quali è soggetta, ivi comprese le sanzioni di qualsiasi natura che dovessero essere irrogate dalle Autorità competenti per l'omissione e/o i ritardi dei versamenti reclamati.

Rimanendo quindi a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgo i miei migliori saluti.

IL CURATORE FALLIMENTARE

(Prof. Avv. Sido Bonfatti)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Sido Bonfatti', written in a cursive style.

Att. 1)



Confindustria Modena

CORRETTA GESTIONE DEL PAGAMENTO IN SOLIDO AI LAVORATORI SOMMINISTRATI

Obbligo solidale

Il comma 2 dell'art. 35 del Decreto Legislativo n. 81/2015 così recita: "l'utilizzatore è obbligato in solido con il somministratore a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e a versare i relativi contributi previdenziali, salvo il diritto di rivalsa verso il somministratore"

In attuazione di quanto sopra previsto le aziende utilizzatrici dei lavoratori somministrati tramite l'Agenzia per il lavoro sono stati chiamati a corrispondere direttamente gli stipendi relativi ai mesi di settembre e ottobre fino ad ora non corrisposti dall'agenzia.

Nel caso in cui si intenda procedere alla corresponsione degli stipendi occorrerà:

- verificare con la APL l'effettivo mancato pagamento delle retribuzioni;
- richiedere alla APL i prospetti paga ed i dati anagrafici dei lavoratori;
- elaborare il cedolino/i cedolini paga ai soli fini fiscali, senza nessuna annotazione sul LUL e sul foglio delle presenze;
- rilasciare la CU ai lavoratori alle normali scadenze e, parimenti, elaborare il modello 770.

Ritenute di acconto

Infatti, ad avviso di chi scrive, sentito il parere in via ufficiosa dell'Agenzia dell'Entrate, anche sulla base della Risoluzione 481/E/2008, l'azienda utilizzatrice che intenda provvedere al pagamento è tenuta ad operare quale sostituto d'imposta per i redditi da lavoro dipendente corrisposti ai lavoratori della APL.

Per quanto riguarda le modalità di applicazione della tassazione, le ipotesi sono due:

A) è possibile applicare la stessa tassazione che avrebbe operato il datore di lavoro, ovvero applicare le esatte detrazioni da lavoro dipendente, le esatte detrazioni per familiari a carico, l'esatta imposta progressiva, la trattenuta delle eventuali rate delle addizionali regionali e comunali in saldo e in acconto, bonus Renzi, ecc..., a **condizione di ottenere dal lavoratore apposita richiesta di applicazione nonché una dichiarazione di spettanza;**

Via Bellinzona 27/A, 41124 Modena
Tel. n. 059 448311 Fax n. 059 448310
www.confindustriamodena.it



B) è possibile applicare una tassazione "asettica", ovvero applicare l'aliquota progressiva calcolata esclusivamente sull'imponibile fiscale, unitamente alle sole detrazioni da lavoro dipendente.

Per il mese di settembre la busta rilasciata dalla APL riporta la tassazione, mentre per il mese di ottobre l'ultima versione delle buste paga (rilasciata dopo il 5/12/2016), si ferma all'imponibile fiscale.

Per il mese di ottobre inoltre le buste sono due, in quanto una è relativa al periodo pre-concordato (fino al 20/10) e una è per il periodo post-concordato (dal 21 al 31/10). Per quanto riguarda l'obbligo di pagamento di fatto non esiste nessuna differenza tra le diverse mensilità e i diversi periodi in quanto l'utilizzatore è comunque obbligato in solido per tutte le retribuzioni dovute.

Nel caso in cui l'Azienda utilizzatrice abbia pagato il netto di settembre senza applicare le ritenute (e quindi di fatto abbia pagato cifre non corrette ai lavoratori in più o in meno) può sistemare la propria posizione in occasione del pagamento della busta di ottobre.

Le ritenute naturalmente sono da versare il 16 del mese successivo a quello del pagamento della retribuzione al lavoratore, ragion per cui occorrerà calcolare anche un eventuale ravvedimento operoso per chi ha pagato delle somme nel corso del mese di ottobre.

In caso di pagamento l'utilizzatore deve dare evidenza alla APL di quanto erogato al lavoratore e di quanto versato a titolo di IRPEF con F24.

A questo proposito ricordiamo che l'F24 deve essere intestato all'utilizzatore. Consigliamo di pagare, se possibile, con un modello F24 separato da quello dei propri dipendenti.

Voci sui cedolini alle quali prestare attenzione

ANF: Nei netti indicati in busta paga è possibile che siano compresi anche gli Assegni per il nucleo familiare. Non si tratta quindi di retribuzione ma di una somma anticipata dal datore di lavoro per conto dell'INPS.

A nostro avviso quindi gli assegni familiari non sono da corrispondere da parte dell'utilizzatore.

I lavoratori potranno fare domanda direttamente all'Istituto.

Per chi avesse già provveduto al pagamento, si tratterà di scontare dai contributi dovuti l'importo dell'assegno, dandone poi apposita evidenza all'INPS.

RATEI LIQUIDATI (ferie, permessi, rol e tredicesima): dal momento che molti somministrati si sono dimessi nel corso del mese di ottobre, nella busta di tale mese sono liquidati i ratei di competenza della missione. Si tratta comunque di retribuzione di competenza dell'utilizzatore.

Nel caso in cui il lavoratore somministrato fosse assunto a tempo indeterminato dalla APL è consigliabile verificare che i ratei si riferiscano esclusivamente a periodi di missione svolti presso l'utilizzatore "finale".

PREAVVISO TRATTENUTO: i soli lavoratori dimessisi dopo il 20/10 hanno diritto in base a un Decreto del Tribunale di Modena, a vedersi restituire l'eventuale trattenuta per il mancato preavviso che la APL dovesse aver operato nel mese di ottobre. In realtà questa operazione di restituzione dovrebbe essere stata fatta dalla APL stessa nel corso dell'ultima rielaborazione delle buste paga.

TFR: l'importo del TFR non è ancora stato inserito nelle buste paga rilasciate dall'APL, ad eccezione forse per quei lavoratori cessati nel corso del mese di settembre.

L'APL ha comunicato che renderà disponibili gli importi dell'ammontare dei TFR sul proprio portale nei prossimi giorni.

Bisogna tener presente che il TFR dei lavoratori della APL (azienda con + di 50 dipendenti obbligata al versamento al Fondo di Tesoreria) non è stato versato all'INPS negli ultimi mesi.

Per cui nel momento in cui si dovrà eventualmente pagare il TFR occorrerà valutare la possibilità di chiedere all'INPS il pagamento diretto di quanto a Fondo di Tesoreria. Per il TFR dei mesi non versati a Fondo di Tesoreria la soluzione potrebbe essere che l'utilizzatore lo versi a Fondo di Tesoreria unitamente ai contributi dovuti e lo chieda immediatamente a conguaglio, erogandolo nel contempo al lavoratore.

Contributi dovuti INPS

L'APL nelle ultime comunicazioni preannuncia l'invio dei dati per pagare i contributi all'INPS.

Ci segnalano che parte dei contributi non versati è già stato inviato dall'INPS all'Esattoria.

Quindi, nel momento in cui l'azienda utilizzatrice verrà a conoscenza di quanto dovuto per i lavoratori somministrati, occorrerà distinguere tra due tipologie di versamento:

- contributi riscossi da Equitalia: versare tramite modello F35, compilando nella sezione ESEGUITO DA il nome dell'azienda utilizzatrice e nella sezione C.F. del contribuente quello della APL ed il n. di cartella del periodo cui si riferiscono i contributi versati);
- contributi ancora c/o INPS: versare tramite modello F24 indicando il C.F. della ditta utilizzatrice e nella sezione INPS indicare il periodo ___/2016, la matricola INPS della APL e l'importo di competenza che si versa, indicando il codice RC01.

Non saranno naturalmente a carico dell'utilizzatore le sanzioni per il ritardato pagamento.

Le aziende utilizzatrici dovranno poi, tramite Cassetto bidirezionale, comunicare all'INPS il pagamento effettuato dettagliando per singolo lavoratore l'imponibile, i contributi dovuti, gli importi eventualmente conguagliati e il TFR a tesoreria.

Le aziende che non hanno personale dipendente potranno comunicare attraverso PEC.

Naturalmente nulla andrà indicato dalle Aziende sulla propria denuncia Uniemens.

Premio INAIL

Per quanto riguarda l'obbligo di sostituirsi all'APL nel pagamento del premio INAIL ci riserviamo di dare indicazioni in un prossimo futuro.

Via Bellinzona 27/A, 41124 Modena
Tel. n. 059 448311 Fax n. 059 448310
www.confindustriamodena.it



Data documento, 05/12/2016

Oggetto: pagamento retribuzioni lavoratori somministrati e versamento relativi contributi previdenziali

Facciamo seguito alle molteplici istanze pervenuteci in relazione all'obbligazione solidale delle società utilizzatrici di corrispondere ai lavoratori somministrati i trattamenti retributivi e di versare i relativi contributi previdenziali, per precisare quanto segue:

- 1) Il pagamento del lavoratore somministrato, da parte dell'utilizzatore, costituendo adempimento della predetta obbligazione solidale prevista dall'art. 35, 2^a comma, del d.lgs. n.81/2015, è atto dovuto.
- 2) A seguito del pagamento del lavoratore somministrato e sino a concorrenza dell'ammontare pagato, l'utilizzatore è surrogato di diritto, ai sensi dell'art. 1203, n.3, cod. civ., nel credito del lavoratore somministrato verso Trenkwalder S.r.l.. Ciò significa che l'utilizzatore acquista la medesima posizione del lavoratore somministrato succedendo nel suo credito di natura privilegiata, che gode altresì del beneficio della prededuzione in relazione a quanto maturato con decorrenza dalla data di pubblicazione della domanda di concordato preventivo di Trenkwalder S.r.l. nel registro delle imprese di Modena. La natura e qualità di tale credito è indipendente dall'esito della procedura di concordato preventivo.
- 3) Trenkwalder S.r.l., pur nella consapevolezza della obiettiva controvertibilità della questione, ritiene che l'utilizzatore abbia diritto e ragione di compensare il debito derivante dal contratto di somministrazione con il credito di rivalsa derivante dal pagamento del lavoratore somministrato e dal versamento dei relativi contributi previdenziali.

Troverete, in fondo alla presente lettera, un link dal quale potrete scaricare un fascicolo contenente due cedolini rielaborati per il mese di ottobre, ovvero ante e post concordato, nei quali non compare il netto non avendo Trenkwalder provveduto al pagamento delle retribuzioni ma è presente l'imponibile fiscale su cui calcolare il netto da corrispondere ai dipendenti. In entrambi i cedolini sono presenti: i giorni di detrazione, la liquidazione dei ratei per i somministrati cessati e la restituzione del mancato preavviso per i lavoratori dimessi dopo il deposito del concordato (così come previsto dal decreto del Tribunale).

Per facilitarvi nella liquidazione diretta dello stipendio, vi verrà inoltre inviato, in allegato alla presente, un file excel dove analiticamente verranno indicate le voci da utilizzare per procedere al conteggio come sostituti d'imposta. Le voci riportate saranno: l'imponibile fiscale e le ulteriori voci esenti da aggiungere in competenza o in trattenuta.

Per quanto riguarda la gestione dei contributi previdenziali Trenkwalder ha già preso contatti con gli Enti previdenziali coinvolti, per coordinare al meglio le modalità del recupero sebbene ritiene che saranno gli stessi istituti ad attivarsi – in ragione della responsabilità in solido e della loro natura di creditori – per richiedere il pagamento dei contributi da parte delle aziende coobbligate.

RICORDIAMO L'IMPORTANZA DI INFORMARE TRENKWALDER QUALORA VI SOSTITUISTE NEL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE RETRIBUTIVE, ERARIALI E CONTRIBUTIVE ATTRAVERSO L'INOLTRO DELLA CONTABILE E DEGLI F24 QUITANZIATI A:
payroll@trenkwalderitalia.it

Per il download cliccare sul seguente link: [clicca qui](#)

Distinti saluti

Trenkwalder S.r.l. - Amministratore Unico



ZEHENTLEITNER
PETER
PASS CODE: *AUTO*
05/12/2016 12:12:25